

derivante da nuove eventuali procedure di concordato o fallimento.

Tale clausola era stata proposta nei termini seguenti:

"che tutti i beni ipotecati passeranno in proprietà all'Istituto Nazionale per il prestito rappresentato dai crediti residuali". Tuttavia la Società a mezzo del suo Presidente Senatore Prampolini ha chiesto che questa clausola non venga applicata.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Consiglio di Amministrazione, per le decisioni di sua competenza, e perché voglia conferire al Direttore Generale stesso il mandato di concordare le clausole della convenzione che eventualmente dovrà essere stipulata con le Società mutuarie.

Il Consiglio,

Udita la relazione del Direttore Generale,

In conforme parere espresso dal Comitato Permanente in adunanza 30 corrente,

Delibera di approvare quanto esposto dal Direttore stesso, nell'interesse che si ridurra il